ACETOSELLA

(Oxalis Acetosella)



È una piccola pianta erbacea, perenne, appartenente alla famiglia delle Ossalidacee. Il suo aspetto è molto simile a quello del trifoglio, ma più elegante sia per il portamento che per la bellezza dei fiori. La pianta raggiunge un'altezza di 15 centimetri. Sia le foglie che i fiori si innalzano su lunghi gambi sottili che spuntano direttamente dalla base del cespo; le foglie sono formate da tre foglioline cuoriformi riunite in un trifoglio, e hanno la caratteristica di ripiegarsi perfettamente su se stesse quando viene sera o il tempo volge al peggio. Dapprima di colore verde chiaro queste foglie si scuriscono e si ingrandiscono con l'avanzare della stagione; esse sono inconfondibili, oltre che per la forma, per il sapore acidulo e dissetante. Di solito vanno raccolte durante la fioritura, quando il loro potere balsamico è al culmine.

I fiori sono solitari, hanno cinque petali di colore bianco con sottili venature lilla, oppure rosati con venature azzurrine; il centro dei fiori è macchiato di giallo. Shocciano a primavera avanzata, verso aprile-maggio, per un breve periodo di tempo.

I frutti sono raccolti in una capsula avente cinque cavità e contenente ciascuna uno o due semi. Alla maturazione vengono lanciati con forza anche a distanze ragguardevoli.

L'Oxalis Acetosella è piuttosto comune dalle nostre parti; ama un terreno fertile e ricco d'umidità e predilige le zone ombrose montane o collinari.

Etimologia

"Oxalis" dal greco oxys = acuto, pungente e da hals = sale, per il sapore acido. Acetosella per il gusto acidulo che ricorda l'aceto.

Proprietà

L'acetosella è nota da tempo per le sue numerose proprietà, che però si perdono in gran parte con l'essicazione.

I principi attivi della pianta sono gli **ossalati**, gli **antrachinoni**, la **vitamina** C e la **mucillagine**. Assaggiando le foglie si percepisce subito un gusto acidulo dovuto alla presenza notevole di **acido ossalico** (anche più dell'1%). Questo comporta un <u>uso attento</u> della pianta, che se ingerita in quantità notevoli risulta essere dannosa all'attività renale e può persino causare la morte!!

Uso in medicina

Le foglie sono diuretiche, decongestionanti, depurative, astringenti, rinfrescanti, febbrifughe : il decotto di radici e di foglie di acetosella si ottiene ponendo in un litro d'acqua 50g di radici miste a foglie, lasciando bollire per circa cinque minuti e bevendo il tutto, una volta raffreddato, nel corso della giornata.

Controindicata per chi soffre di disturbi gastrici, intestinali, epatici, di calcoli renali e biliari, di gotta.

Usata esternamente serviva a preparare rimedi per pelli arrossate e infiammate, nella cura di dermatosi e ascessi, nel caso di piccole ulcere dell'apparato orale.

Altri usi

Nella pratica quotidiana serviva a pulire oggetti di rame, bronzo e cuoio; il "sale di acetosa", ora ottenuto industrialmente, un tempo veniva preparato dai droghieri con l'acido ossalico contenuto nella pianta. Serviva anche per smacchiare la biancheria da ruggine e inchiostro.

Uso in cucina

A scopo alimentare si raccolgono le piantine con i gambi. È un ingrediente prezioso per arricchire molti piatti e donare sapore a minestre e arrosti: aggiunta alle insalate ne esalta il sapore. Si può preparare una bevanda che ricorda la limonata: far bollire in acqua per 5 minuti le foglie di acetosella, far raffreddare, filtrare e dolcificare con del miele.

Crema di ricotta e verdure

Ingredienti per 4 persone

200g di ricotta
100g di acetosella
2 cespi di lattuga
2 patate piccole
2 porri
prezzemolo
olio d'oliva
sale
pepe

Pelare le patate, lavarle e tagliarle a cubetti. Mondare e tagliare finemente la lattuga, l'acetosella e i porri; mettere tutto in un tegame con le patate. Versarvi un litro d'acqua e quando giunge a ebollizione salare e pepare. Coprire il recipiente e cuocere per circa mezz'ora a fuoco moderato. Togliere il composto dal fuoco e frullarlo; versarlo di nuovo nel tegame e amalgamarvi la ricotta passata al setaccio. Mescolare e fare scaldare a fiamma non troppo alta.

Versare il composto nella zuppiera, aggiungere due cucchiai d'olio, cospargere con un po' di prezzemolo tritato e servire.

Vini di accompagnamento: Erbaluce Di Caluso DOC, Orvieto DOC, Gioia Del Colle Bianco DOC.

Acetosella in salsa (salsina ideale per accompagnare pesci e crostacei)

Ingredienti per 4 persone

50g di maionese 2 tuorli d'uovo sodi 60g di acetosella 60g di spinaci 60g di prezzemolo 60g di cerfoglio 60g di cipollina verde

Far bollire le erbe in acqua salata per 10 minuti, sgocciolarle, tritarle e passarle ancora in un panno per eliminare l'acqua rimasta.

Frullarle – o meglio setacciarle – e deporre il ricavato in una scodella dove si unirà la maionese e i tuorli schiacciati.

Mescolare bene.

Merluzzo con acetosella

Ingredienti per 6 persone

1500g di spinaci 500g di merluzzo 80g di burro 2 mazzetti di acetosella sale

Lavare bene gli spinaci, tagliare i gambi e scottarli in acqua bollente, scolarli. Scottare il merluzzo (tenuto precedentemente a bagno per dissalarlo) in una padella con poco olio.

A parte, tagliare il gambo all'acetosella, lavarla con cura e unirla agli spinaci. Imburrare una pirofila, porvi sul fondo uno strato di spinaci e acetosella, adagiarvi sopra i pezzi di merluzzo e ricoprire con un altro strato di spinaci e acetosella. Cospargere tutto con del burro fuso e cuocere a calore moderato in forno per 10 minuti ca.

Buon appetito! (10)
e ricordate: ogni vostro contributo è gradito!